

mente instituita: & non racconterò hora i loro ordini antichi; poiche mi bisogna discendere a' moderni. Il primo che riducesse l'Isola di Candia in poter de' Romani, fu Metello Cretico: ma poi in processo di tempo stette molto sotto gl'Imperatori di Constantinopoli; nel qual tempo scriuono alcuni, che uennero ad habitare in Candia dieci famiglie Romane: le case delle quali dicono essi, che si ueggono in alcune ualli ombrose, uerso Ponente. Fu poi concessa l'Isola da Baldouino Conte di Fiandra, e Imperator di Constantinopoli a Bonifacio Marchese di Monferrato: il quale la uendè a' Vinitiani l'anno M^cxciiii: ma essendosi da loro ribellata al tempo del Doge Arrigo Dandolo; fu poi soggiogata l'anno M^{ccc}xlili; & hauendoui essi mandato Colonia di lor medesimi ad habitare; ne segue che gli habitatori di questa Isola sono hora di tre sorte d'huomini, cioè Nobili Vinitiani, nobili Candiotti, & Greci. Inobili Vinitiani, e i nobili Candiotti sono tutti Vinitiani: ma quelli delle famiglie nobili, & questi de' Cittadini, o (come dicono) de' popolani di Vinetia: & tutti questi andarono per Colonia in Candia: doue furono fatti patroni di tutta l'Isola, essendone per le lor ribellioni stati priuati i Greci. Questo possesso de' beni stabili dell'Isola di Candia; fu diuiso per l'assegnatione di xii diuifori, a' quali ne fu dato il carico; in cccxciiii. (come essi chiamano) Cauallerie. Candia & Sittia co' lor territorij n'ebbero ccxxxiiii: la Canea e' l' suo territorio xcvi: & Rhetimo lxxiii. Queste Cauallerie uengono poi partite (uso i uocaboli propri dell'Isola, non potendo altramente) in Seruenterie: & a ciascuna Caualleria furono assegnate sei di queste Seruenterie. Oltra di cio ogni Seruenteria è partita in xxiiii caratti: & questi xxiiii caratti fanno Gesimè xxxi. Ma perche bisognaua per sicurezza dell'Isola tenerla fornita di caualleria da potere in ogni occorrenza esser presta al seruitio del principe; però fu dato obbligo a ogni quattro Seruenterie di tenere un cauallo capo di lancia, o primo piatto: a ogni due un cauallo secondo piatto: & a una sola un ronzino: ma da questa in giu per minima prouisione che si possedesse d'una Seruenteria; fu dato il medesimo obbligo d'un ronzino. Questa Caualleria sono obligati quei nobili a mantener di continuo per difesa & guardia dell'Isola: & a seguir sempre con le persone, co' caualli, & con l'armi loro le persone di quelli che rappresentano il Principe, ogni uolta che caualcano. Ma la distribution delle Cauallerie ne' nobili fu fatta in questo modo. Alle ccxxxiiii Cauallerie, c'ho detto essere state assegnate fra Candia & Sittia; furon dati cccii nobili. Alle xcvi della Canea clxxvii nobili: & alle lxxiii di Rhetimo, lxxvi nobili. Nelle città di questa Isola sono i lor Consigli, che distribuiscono gli uffici, cosi a' nobili Vinitiani, come a' nobili Candiotti: ma nella città di Candia sono il consiglio, i magistrati, & le leggi a uso in gran parte della Republica di Vinetia. I nobili Vinitiani & Candiotti uiuono quasi tutti, secondo la Chiesa Latina & Romana: & cosi usano la lingua nostra, che da' Greci è chiamata franca: ma i Greci offeruano il rito, e' l'linguaggio Greco: & tutti generalmente sono huomini ualorosi, & sopra tutto buonissimi arcieri: il qual costume è a quei popoli antico, come è ancho l'esser buonissimi marinari, poiche Solino tiene che per le nauì, & per lo tirar d'arco fosse famosa. Dicono anchora che i Cretesi, oltra le leggi che prima di tutti scrissero; furono i primi ad ammaestrar le squadre de' soldati: & far che di quella disciplina militare prendesse forze: e i primi che trouassero lo studio della Musica. Vscì di quest'Isola Strabone Cosmografo della città di Gnofo, real di

*Famiglie
Romane
in Cādia.*

*Candia in
che modo
uenisse in
mano de'
Vinitiani*

*Cauallerie di Can-
dia.*

*Inuentio-
ne de' Cre-
tesi.*